

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Annullamento
Contenuto	Annullamento della Delibera del Direttore Generale n. 1057 del 12.07.2019

Dipartimento	STAFF DIREZIONE GENERALE
Direttore del Dipartimento	FAVATA VALERIA a.i.
Struttura	STAFF DIREZIONE GENERALE
Direttore della Struttura	FAVATA VALERIA a.i.
Responsabile del procedimento	CLAUDIA ALFIERI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 716 del 3 agosto 2009, con la quale è stato approvato il progetto regionale per l’attuazione della sanità d’iniziativa a livello territoriale, quale modello innovativo per la prevenzione ed il contenimento delle patologie croniche basato sulla presa in carico proattiva degli assistiti da parte di un team multiprofessionale sulla base di specifici percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA), ispirato ai principi dell’Expanded Chronic Care Model;

Vista la successiva Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 650 del 05.07.2016, nel cui Allegato A “Sanità d’iniziativa – Indirizzi per l’implementazione del nuovo modello”, oltre a definire l’ambito di applicazione del modello di sanità di iniziativa, sono stati identificati i professionisti coinvolti ed i loro ruoli, tra cui quello del Fisioterapista;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 1057 del 12.07.2019 che, nel contesto delineato dalle sopracitate delibere regionali, ha individuato nel Fisioterapista di Comunità il professionista sanitario che, nell’ambito delle Case della Salute e/o AFT, in collaborazione con il team multi professionale coordinato dal MMG, identificata e adotta le migliori strategie per la prevenzione, valutazione, abilitazione e palliazione, con l’obiettivo generale di contribuire a migliorare la qualità di vita della persona e dei suoi familiari/caregiver, dando avvio al progetto sperimentale di inserimento del Fisioterapista di Comunità presso le AFT e/o Case della Salute di 3 Zone Distretto – Firenze Nord Ovest, Firenze Sud Est e Prato;

Visto l’Allegato A della predetta delibera, nel quale sono state indicate le responsabilità, le funzioni e gli obiettivi del Fisioterapista di Comunità (nonché il cronoprogramma, le fasi di avanzamento e gli indicatori di valutazione del progetto stesso);

Considerato che il Sindacato Italiano dei Medici di medicina Fisica e Riabilitativa – S.I.M.M.F.I.R. ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l’annullamento della predetta delibera, sostenendo che quest’ultima avrebbe introdotto un nuovo profilo professionale nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale, quello del Fisioterapista di Comunità, con competenza anche di carattere medico specialistico in ambito riabilitativo, proprie dello Specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa, e ciò in violazione delle disposizioni del D.M. n. 741/1994, disciplinante le competenze del Fisioterapista;

Tenuto conto che nell’ambito del predetto ricorso è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha evidenziato come la questione attenga non alla pretesa istituzione di un nuovo profilo professionale con un atto amministrativo, quanto alla valutazione circa la presunta violazione della disciplina stabilita per il profilo professionale di fisioterapista dall’ordinamento;

Tenuto altresì conto che il Consiglio di Stato, ritenendo che la Delibera n. 1057 del 12.07.2019 non sia coerente con il panorama normativo e giurisprudenziale, nella misura in cui adombra la facoltà per il fisioterapista di svolgere l’attività in condizioni di autonomia dalle indicazioni mediche, si è espresso in senso favorevole all’accoglimento del ricorso;

Preso atto che il Presidente della Repubblica, con decreto del 27.09.2023 ha quindi accolto il ricorso nei limiti di cui sopra;

Ritenuto pertanto, necessario procedere all'annullamento della Delibera del Direttore Generale n. 1057 del 12.07.2019;

Preso atto che il Direttore ad interim dello Staff della Direzione Generale, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Claudia Alfieri, in servizio c/o la Struttura SOC Organizzazione e Progetti Tecnologici;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore ad interim dello Staff della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore ad interim dello Staff della Direzione Generale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di annullare la Delibera del Direttore Generale n. 1057 del 12.07.2019;
- 2) di trasmettere la presente delibera alla SOC Affari Legali ed ai Dipartimenti coinvolti;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 4) di pubblicare sull'albo on line ai sensi dell'art.42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

